

IVG

Cairo, gli elettrotecnici del Patetta vincono il Playenergy Enel 2018

di **Redazione**

21 Febbraio 2019 - 11:02



Cairo Montenotte. Il progetto “Più leggero non basta” realizzato dagli studenti dell’istituto di istruzione superiore “Federico Patetta” di Cairo Montenotte e già vincitore del concorso Green Technologies Award 2018 indetto da Schnieder Electric e Miur ha vinto il concorso PlayEnergy 2018 “Start up your power”.

Il lavoro realizzato dagli studenti della classe quinta di “Elettrotecnica” consiste nella progettazione e realizzazione di un impianto domotico a comandi vocali dotato di intelligenza artificiale per rendere “più leggera” la quotidianità di persone affette da disabilità motorie. Il lavoro è partito ascoltando l’esperienza reale di un compagno di classe affetto da atrofia muscolare spinale e, oltre agli aspetti tecnici, ha ben presto assunto un’indubbia valenza culturale: gli allievi del Patetta sono stati chiamati a confrontarsi con l’affettività, l’espressione dei sentimenti, la sessualità, il quotidiano di una persona disabile nell’ottica di un’uguaglianza effettiva e non di una semplice dichiarazione d’intenti.

Il risultato premia ancora una volta il lavoro del pluripremiato corso di elettrotecnica dell'istituto valbormidese. "A tale risultato - afferma Gaetano Aliberti, docente di Elettrotecnica e responsabile del progetto - si è arrivati con l'efficace attuazione dell'alternanza scuola-lavoro, con metodi didattici innovativi e con il continuo aggiornamento dei programmi, puntando molto sulle tematiche dell'efficientamento energetico, della building automation, dell'automazione e della robotica. Secondo il 'Future of Jobs Report 2018', elaborato dal World Economic Forum, le figure professionali più richieste dall'industria nei prossimi anni saranno proprio i tecnici di questi settori".

Riccardo Taverna, lo scrittore milanese curatore del blog "badavaoibadanti.org" e autore del fortunato romanzo "Tutte le fortune" che racconta con humour e ironia la malattia neurodegenerativa di cui il giovane è affetto, ha voluto scrivere una prefazione espressamente dedicata al progetto dell'istituto Patetta, che si conferma una volta di più come la scuola del savonese e del basso Piemonte in cui (dati EduScopio - Fondazione Agnelli di novembre 2018) i diplomati trovano con maggiore facilità e velocità un lavoro in linea con la propria formazione scolastica.